

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTIINCENDIO ED ANTINFORTUNISTICA DI CUI ALLA LEGGE 7/12/84 N.818 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DEGLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI DELLO I.A.C.P..

FABBRICATI IN VIA DON MINZONI CANT.195 PAL.C SCALE C/1,C/3,C/5 e in via Gravinelli LOTTO N.22 A FASANO.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'Istituto Autonomo Case Popolari ha incaricato il sottoscritto a procedere alla verifica di rispondenza alle norme antincendio ed antinfortunistica, previste dalla legge 818/84 e successive modificazioni e integrazioni, degli impianti termici degli edifici richiamati in oggetto.

Dai sopralluoghi effettuati è emerso che le centrali termiche non risultavano rispondenti alle norme di cui sopra; qui di seguito, per ciascuna di esse, si illustrano le condizioni attuali ed i lavori occorrenti per l'adeguamento.

La potenzialità degli impianti supera le 100.000 Kcal/h, pertanto essi sono compresi nelle attività individuate ai nn. 15 e 91 dell'elenco di cui all'art.4, L.966/65.

FABBRICATO VIA DON MINZONI, CANT.195 - PAL.C.

La centrale è ubicata al piano seminterrato di un edificio di alloggi popolari, con altezza in gronda inferiore a 24 m., costituito da 3 piani fuori terra.

Il fabbricato è costruito con materiali incombustibili (muratu-

re portanti in carparo, solai piani in latero-cemento).

Le caratteristiche costruttive del locale c.t. richiedono due interventi: 1) l'applicazione di uno strato di intonaco isolante al soffitto per rendere tale struttura resistente al fuoco 120 minuti; 2) la realizzazione di una zoccolatura in grès per l'intero perimetro, compresa la formazione del gradino di 20 cm. all'ingresso del vano, al fine di assicurare l'impermeabilità al liquido combustibile.

Le dimensioni del locale sono idonee; l'altezza è di mt.2,50.

Sono rispettate le distanze minime tra le pareti e il soffitto della c.t. e il generatore termico.

Poichè l'accesso alla c.t. è in comunicazione con un corridoio di servizio per i ripostigli ed il vano scala, è stata prevista la sostituzione della porta esistente con una nuova avente l'apertura verso l'esterno, munita di autochiusura e con caratteristiche REI 120.

Le aperture di ventilazione sono situate su una parete diretta su spazio a cielo libero ed hanno superficie sufficiente per la aereazione del vano. Per maggiore sicurezza vanno corredate di apposita griglia in ferro .

Gli impianti elettrici di centrale non sono conformi alla normativa vigente poichè non vengono rispettati i requisiti previsti dalle norme CEI 64-2.

Il progetto prevede la installazione di nuova linea elettrica tipo AD-FT (di sicurezza funzionale a tenuta) idonea per luoghi

di classe 3, interruttore bipolare AD-FT, presa AD-FT interbloccata, plafoniere con lampada a incandescenza da 100 W, e quadro elettrico, montato a distanza regolamentare rispetto al generatore di calore, con caratteristiche IP44.

Infine è stata prevista la realizzazione della messa a terra in apposito pozzetto con dispersore metallico.

Per l'osservanza della legge contro l'inquinamento atmosferico n.615/66, riguardante il controllo, dei fumi i camini esistenti vengono adeguati con la installazione di placca controllo fumi, con sportelli metallici coibenti e prolungamento della canna da fumo con raccordo con la caldaia.

Il deposito del gasolio è attualmente assicurato da serbatoio interrato di cui non sono identificabili le caratteristiche costruttive.

Pertanto, per il rispetto della circolare n.73 del Ministero dell'Interno, è stata prevista la sostituzione con nuovo serbatoio, con certificato di omologazione del M.I., dotato di tutti gli accessori per la sicurezza e per il collegamento con il bruciatore.

Infine nella c.t. deve essere installato un estintore da 9 kg. ad Halon.

FABBRICATO VIA GRAVINELLA - LOTTO N.22.-

La centrale è ubicata al piano terra di un edificio di alloggi popolari, con altezza in gronda inferiore a 24 mt., costituito

da 4 piani fuori terra.

Il fabbricato è costruito con materiali incombustibili (struttura intelaiata in c.a., compagnatura in laterizio e, in parte, in tufo, solai piani in latero-cemento).

Le caratteristiche costruttive del locale c.t. richiedono i seguenti interventi:

- 1) l'applicazione di uno strato di intonaco isolante al soffitto della centrale termica per rendere tale struttura resistente al fuoco 120 minuti;
- 2) la elevazione di una muratura dello spessore di cm.15 in mattoni forati di laterizio, in aggiunta alle pareti esistenti sui lati confinanti con ambienti destinati ad altro uso;
- 3) intonaco delle pareti di cui al punto 2);
- 4) La realizzazione di una zoccolatura in grès per l'intero perimetro, compreso la formazione del gradino di 20 cm. all'ingresso del vano, al fine di assicurare l'impermeabilità al liquido combustibile.

Le dimensioni del locale sono idonee; l'altezza è di mt.3,65.

L'accesso alla centrale termica avviene dall'esterno del fabbricato con porta in ferro, della quale si prevede l'adeguamento con meccanismo di autochiusura.

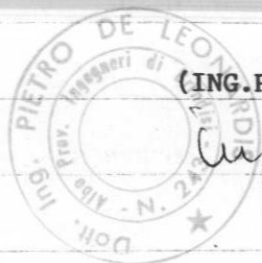
Per tutte le altre caratteristiche della centrale valgono le considerazioni fatte per il fabbricato precedente, per cui i lavori da eseguire sono gli stessi sopra descritti.

Per ambedue le centrali sono stati effettuati i rilievi che so

no riportati nei grafici allegati.

Fasano, 26.2.1987

IL TECNICO



(ING. PIETRO DE LEONARDIS)

*P. De Leonardis*